

MARILISA ALLEGRINI

LA «LADY AMARONE» CHE HA PORTATO IL VINO ITALIANO NEL MONDO



Prima donna italiana a comparire sulla copertina di *Wine Spectator*, Bibbia internazionale del vino (era il numero di aprile del 2017), da poco nominata Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il suo impegno nella diffusione della cultura enologica, responsabile marketing dell'azienda di famiglia dal 1980 anche se, giovanissima, aveva studiato per diventare fisioterapista, Marilisa Allegrini è per tutti «lady Amarone». Colei che ha girato il mondo per raccontare, spiegare, far capire un vino speciale (l'Amarone è un passito secco) ma anche impegnativo per un pubblico non italiano, e che invece oggi è apprezzato e ricercato ovunque. Basti pensare che l'85 per cento dei ricavi del gruppo Allegrini, che adesso include tenute anche in Toscana (Poggio al Tesoro a Bolgheri e San Polo a Montalcino) e nella zona del Lugana, arriva dall'export. In Valpolicella dal 2008 la famiglia possiede la rinascimentale Villa della Torre, in cui Marilisa ha sempre promosso premi ed eventi.

A.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA